Scritto da Red.
Lunedì 18 Febbraio 2013 13:57



MONTELLA – A Montella, nell'ambito delle cerimonie commemorative del "Giorno della memoria" e del "Giorno del ricordo", è stata rievocata, in occasione del 68° anniversario della morte, la figura di Giovanni Palatucci, funzionario di polizia, reggente la questura di Fiume, che, durante la shoah, mise in salvo migliaia di ebrei e di cittadini perseguitati impedendone l'arresto e la deportazione. Alla cerimonia, organizzata dall'Istituto comprensivo intitolato proprio all'illustre concittadino – Palatucci, infatti, era nato a Montella – ha presenziato il prefetto di Avellino Umberto Guidato e hanno partecipato numerose autorità civili e militari.

Scopo della manifestazione far conoscere ai numerosi studenti della scuola primaria e secondaria la straordinaria figura di Palatucci, lo Schindler d'Irpinia, insignito della medaglia d'oro al merito civile concessagli alla memoria il 19 maggio 1995 dal presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro. Il prefetto Guidato, nel suo intervento conclusivo, nel ricordare il sacrificio di questo eroico questore, ha sottolineato come "la sua vita debba essere per tutti, soprattutto per le giovani generazioni, un esempio di coraggio e fede nei valori della solidarietà e del rispetto della dignità umana."

Durante l'incontro alcuni studenti hanno letto le loro riflessioni sui tragici eventi e sulla figura del "Martire ed eroe".